

Banca d'Italia era stato assegnato all'Istituto, in unione con l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, una quota di 170 milioni sul totale delle cartelle soggetto a conversione; ma una parte di tale impegno, per L. 100 milioni ha potuto essere trasferito ad altro Ente. Rimanendo 70 milioni di impegno massimo complessivo, 35 per ciascuno dei due Istituti; si prevede però che soltanto su una quota minima sarà necessario l'intervento effettivo in rapporto a richieste di rimborso delle cartelle in circolazione.

Naturalmente l'Istituto ha accettato la conversione delle cartelle di sua proprietà. In tutto ciò il Direttore Generale domanda la ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ratifica l'operato del Direttore Generale.

o o

b. Richieste di mutui da parte di vari Comuni -

Il Direttore Generale riferisce sulle richieste di mutui pervenute dai seguenti Comuni:

Il Comune di Ferrara ha richiesto all'Istituto